

NOME AZIENDA

Q-ID

SEDE

Forlì

SOFTWARE

Autodesk® Alias Surface**Autodesk® Showcase****Autodesk® VRED Design****Autodesk® SpeedForm**

Alias è la soluzione più efficace in grado di accelerare i tempi tra l'idea e il modello.

— **Lorenzo Naddei**,
Director

Q-ID e Autodesk Alias, il successo è una questione di stile.



Immagine gentilmente concessa da Q-ID.

La società

Q-ID è uno studio di design con sede a Forlì specializzato nello sviluppo di progetti in ambito Automotive, con un focus particolare sulle due ruote. L'azienda è nata nel 2010 da un cambio di ragione sociale, ma i due soci fondatori Giorgio Mazzotti e Lorenzo Naddei hanno gettato le basi del loro connubio professionale sin dai banchi di scuola sui quali hanno iniziato a condividere l'aspirazione di disegnare automobili. Q-ID opera da anni a fianco di brand nazionali e internazionali del settore fornendo servizi di progettazione e completamento, a partire dal bozzetto, di elementi di carrozzerie o altri componenti tecnici e di stile dei veicoli.

La storia e il successo di Q-ID sono legati all'utilizzo di Autodesk Alias Surface come principale ambiente operativo e soluzione per la modellazione dello stile. Negli anni Alias si è sempre confermato lo strumento in grado di contraddistinguere il lavoro di Q-ID e la piattaforma fondamentale per la messa in pratica in modelli 3D di idee e forme in tempi ridotti ma senza compromessi in qualità. Su queste basi, oggi i designer di Q-ID affiancano alcuni dei principali produttori di moto e auto per dare vita a modelli dalle linee sempre più innovative.

La sfida

Dopo varie esperienze vissute separatamente in alcune delle principali industrie nazionali del settore, Naddei e Mazzotti hanno approfondito le tecniche di disegno in 3D e la conoscenza di Alias Surface come software per la modellazione dello

stile ancor prima che divenisse uno dei prodotti di punta di Autodesk. Q-ID è stata quindi una delle prime realtà in cui l'utilizzo di Alias ha soppiantato tutte le fasi di disegno tradizionale. Un primato raggiunto grazie al supporto di Prisma Tech, azienda partner Autodesk attiva nella consulenza alle aziende manifatturiere in ambito innovazione dei processi.

"Prima i designer del nostro settore tendevano a preparare i bozzetti a mano per trasformare l'idea in un modello fisico", precisa Naddei. "Con Alias abbiamo scoperto la soluzione per mettere immediatamente in pratica le nostre idee". Q-ID ad oggi vanta un'esperienza di lunga data sviluppata anche in ambito product design, in cui vantaggi dell'utilizzo di Autodesk Alias Surface sono altrettanto evidenti. "Al momento di avviare l'impresa abbiamo individuato in Alias la soluzione più efficace in grado di accelerare i tempi tra l'idea e il modello".

La vera difficoltà del percorso pionieristico intrapreso da Q-ID è stata piuttosto, all'inizio, quella di convincere clienti e partner abituati ai metodi tradizionali delle opportunità consentite dall'uso di Alias. "Con la modellazione 3D si possono vedere già gli errori prima della costruzione di un prototipo, rispetto alla produzione di una maquette e di un modello fisico", sottolinea Mazzotti. "La nostra marcia in più, con l'uso di Alias, è sempre stata la capacità di realizzare il 3D virtuale dal bozzetto originale". Un modello operativo vincente nei casi in cui il mercato impone di accelerare i tempi di produzione.

Alias permette di adottare modelli operativi nello sviluppo di superfici con tempi altamente competitivi.

Ma l'esperienza di Q-ID nell'utilizzo di Autodesk Alias Surface con il tempo ha convinto anche i brand più restii ai cambiamenti. "Alias ci ha permesso di far sposare ai clienti il nostro metodo di lavoro", aggiunge Naddei. "Oggi Q-ID è considerata tra i principali protagonisti di questo mercato, e le industrie con cui lavoriamo sono concordi sui vantaggi dell'uso di Alias come piattaforma di riferimento per il percorso di sviluppo dello stile".

La soluzione

Attraverso Autodesk Alias Surface Q-ID sviluppa lo stile dei modelli di motocicletta, in alcuni casi fino alla produzione del modello fisico. Il successo dello studio forlivese, confermato dalla fiducia delle più conosciute marche produttrici di due ruote per le quali commissionare lo stile in esterno non è certo una prassi, ha alla base la professionalità e la capacità di ispirare fiducia in un processo intimo come la creazione di un modello 3D da un'idea di un designer.

"Il nostro legame con Alias è strategico", conferma Mazzotti. "La soluzione Autodesk costituisce una parte operativa fondamentale dell'attività con i nostri clienti". Attraverso l'uso di Alias Q-ID riesce a realizzare velocemente modifiche in tempo reale confrontandosi con i committenti senza dover passare da ulteriori offerte commerciali o rallentamenti della produzione. "Questo ci consente di saltare molti passaggi e attivare un contatto diretto molto apprezzato sul campo, senza contare il risparmio di tempo che ci permette di investire nella proposizione di nuove soluzioni".

Q-ID affianca all'uso di Alias Surface anche altre soluzioni Autodesk a partire da VRED Design, la soluzione Autodesk pensata per i progettisti del settore automotive che permette di creare prototipi digitali dal realismo senza confronti, grazie alle prestazioni elevate. Con Autodesk Alias SpeedForm Q-ID riesce invece a far percepire le potenzialità del modello in lavorazione grazie alla velocità con cui si riesce a sviluppare un'idea di stile. Il tutto con il supporto di Autodesk Showcase, la soluzione con cui visualizzare in modo efficace in progetti e favorire la condivisione e la valutazione delle lavorazioni. "Showcase permette di ottenere una visione realistica dell'effetto delle superfici nella realtà pur trattandosi di un modello virtuale e avere una versione definitiva del concept prima della sua costruzione fisica", aggiunge Mazzotti.



Immagine gentilmente concessa da Q-ID.

I risultati

Lavorare in un ambiente operativo basato su Alias permette a Q-ID di realizzare modelli 3D in tempi altamente competitivi. "La soluzione Autodesk ci aiuta a valorizzare la sensibilità con cui i nostri disegnatori sono in grado di rendere lo stile di una moto con lo stesso feeling che il designer ha voluto", sottolinea Mazzotti. In questo Alias si è dimostrato ancora più determinante. Nelle moto le superfici devono essere realizzate con una cura superiore ad altri settori. Con Alias riusciamo a rendere le superfici allo stesso modo in cui saranno in fase di produzione".

Alias consente inoltre operazioni efficaci, a partire dai comandi utili a modificare velocemente la morfologia dei modelli 3D. "Nel settore moto c'è spesso il bisogno di effettuare modifiche in corso d'opera e all'ultimo secondo". dichiara Naddei. "Con le superfici realizzate con Alias è estremamente semplice eseguire queste operazioni senza dover modificare tutto il lavoro fatto precedentemente, con impatti sui tempi di consegna". Alias comprende infatti funzionalità di parametrizzazione parziale molto utili ai designer. "Oltre a scalare il disegno, Alias permette di proporzionare le varie componenti considerando che l'impatto visivo cambia. È il designer che decide il modo in cui operare la variazione e la resa finale non è il frutto solo di un'operazione matematica".

L'uso di Autodesk Alias Surface oggi è sempre più richiesto dai clienti stessi di Q-ID e sta diventando uno standard del settore. "La scelta di Alias si è rivelata vincente anche perché si tratta di una soluzione che nel tempo ha saputo innovarsi e migliorare nelle release", precisa Naddei.

"Ogni anno Alias ci sorprende con nuove funzionalità che riducono i tempi di lavoro dal 5 al 10%, migliorando la produttività". Un aspetto che permette a Q-ID prestazioni competitive a scapito di processi molto più costosi per portare a termine le attività di sviluppo di stile. "Il modello operativo proposto da Q-ID è stato compreso dalle aziende tanto che oggi collaboriamo con i brand più importanti del mercato delle moto e delle auto". Obiettivi raggiunti anche grazie al supporto di Prisma Tech che segue Q-ID da tempo, con un'attenzione in cui il valore del rapporto umano ha fatto la differenza.

Ma i giudizi positivi si estendono anche alle altre soluzioni Autodesk scelte. "Programmi come Showcase e VRED forniscono immagini impossibili da rendere altrimenti se non con costosi servizi fotografici", conclude Naddei, "senza contare la possibilità di presentare i progetti in ambientazioni diverse e consentire una resa superiore dei prodotti in fase di sviluppo". Anche questo contribuisce ad anticipare il risultato finale del prodotto al cliente e consente interventi decisivi sul modello virtuale per giungere allo stile definitivo con tempistiche senza confronti.